

COMUNICAZIONE ANNUALE OBBLIGATORIA SULLA ASSENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITA' (Art. 20 comma 2 del D.Lgs. 39/2013).

Io sottoscritto **DR. MASSIMO FABI**, nato a Parma il 13/12/1958
nominato Direttore Generale dell'**AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA DI PARMA**

valendomi delle disposizioni di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e **consapevole** delle sanzioni previste dall'art. 76 della normativa suindicata per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo D.P.R. e di cui all'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013, **sotto la mia personale responsabilità** ai fini di quanto previsto dall'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 recante *"Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della Legge 6 novembre 2012, n.190"*

DICHIARO

a) di non essere titolare di incarichi o cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dal Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo (**art. 10, comma 1, lett. a, del D.Lgs. n. 39/2013**);

b) di non svolgere in proprio attività professionale regolata o finanziata dal Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo (**art. 10, comma 1, lett. b, del D.Lgs. n. 39/2013**);

c) che il mio coniuge, o un parente o un affine entro il secondo grado non si trova in una delle situazioni indicate alle precedenti lettere a) e b) (**art. 10, comma 2, del D.Lgs. n. 39/2013**);

d) di non essere titolare di una delle seguenti cariche (**art. 14 del D.Lgs. n. 39/2013**):

- Parlamentare, Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro, Viceministro, Sottosegretario di Stato, Commissario straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. 23.8.1988, n. 400, Amministratore di ente pubblico o di Ente di diritto privato in controllo pubblico nazionale che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale;

- componente della Giunta regionale o dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna o Amministratore di Ente pubblico o di Ente di diritto privato, in controllo pubblico della Regione Emilia-Romagna, che svolga funzioni di controllo, vigilanza o finanziamento del Servizio Sanitario Regionale emiliano-romagnolo;

- componente di una Giunta o di un Consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) del territorio emiliano-romagnolo;

- Presidente o Amministratore delegato di Enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione, nonché di Province, Comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti (o associazione tra comuni che raggiungano assieme la medesima popolazione) del territorio emiliano-romagnolo.

Dichiaro inoltre di essere consapevole che:

- ☐ l'acquisizione, nel corso dell'incarico di Direttore Generale di Azienda Ospedaliero-Universitaria, di uno degli incarichi o cariche indicati nelle lettere da a) a d) è incompatibile con il mantenimento dell'incarico medesimo;
- ☐ per tutta la durata dell'incarico, deve essere presentata annualmente alla Regione Emilia-Romagna una dichiarazione sulla persistente assenza di cause di incompatibilità,

- ☐ la presente dichiarazione deve essere pubblicata sul sito istituzionale della Regione Emilia-Romagna (**art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013**).

☐

Parma, 7 febbraio 2017

Massimo Fabi

Firmato digitalmente

Spazio riservato all'ufficio ricevente, da utilizzare in alternativa all'invio della fotocopia del documento di identità in corso di validità

Certifico apposta in mia presenza la firma del dichiarante

_____ Il dipendente addetto (*timbro e firma*)*

il dipendente addetto è individuato e incaricato dal direttore generale della struttura competente, preferibilmente tra i collaboratori assegnati alla sua segreteria.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. N. 196/2003

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento raccolta ai fini di cui al punto 3.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per la seguente finalità: Assenza di cause di incompatibilità ex art. 20 comma 2 D.lgs. n. 39/2013

4. Modalità di trattamento dei dati

I suoi dati personali, come comunicati nella dichiarazione, devono essere pubblicati ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 39/2013. In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate a cura degli incaricati.

5. Conferimento dei dati

Il mancato conferimento dei dati rende impossibile il rispetto della normativa e quindi l'immediata contestazione di incompatibilità da parte del Responsabile di Prevenzione della Corruzione.

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

Tutti i dati saranno resi pubblici per disposizione di legge.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" a cui si rinvia.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il direttore generale a Organizzazione, Personale, sistema informativo e Telematica nonché Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Regione Emilia-Romagna. Lo stesso è responsabile del riscontro, per quanto di competenza, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.